

*Domenica 15 maggio 2011, ore 12*

PATRIZIA POLIA, *soprano*

FRANCESCO MARINI, *sassofono*

ELENA MATTEUCCI, *pianoforte*

## PROGRAMMA

LEONARD BERNSTEIN  
(1918-1990)

I hate music  
5 “Kid Songs” per soprano e pianoforte (1943)  
*My Name is Barbara*  
*Jupiter has Seven Moons*  
*I Hate Music!*  
*A Big Indian and a Little Indian*  
*I’m a Person Too*

CLAUDE BOLLING  
(1930)

Le Papillon (1994)  
per sassofono e pianoforte

CARLO GALANTE  
(1959)

Tropici del Nord (2010)  
6 canzoni su testi di Edoardo Zuccato  
per soprano, sassofono e pianoforte

GEORGE GERSHWIN  
(1898-1937)

dai Songs:  
*The Man I Love* (1924)  
*I Got Rhythm* (1930)  
per pianoforte solo  
Suite da *Porgy and Bess* (1935)  
per soprano, sassofono e pianoforte

## PATRIZIA POLIA

L'attività del soprano Patrizia Polia spazia dai campi dell'opera e del concerto sinfonico con voci soliste a quelli della musica da camera e della produzione contemporanea. Protagonista di prime esecuzioni assolute di musiche di alcuni fra i più importanti autori italiani di oggi, si è esibita in festival e presso istituzioni concertistiche italiane ed europee di primo livello, diretta da personalità diverse come quelle di Ennio Morricone e di Luis Bacalov, Rinaldo Alessandrini, Wayne Marshall, Thomas Woods. In ambito cameristico collabora con formazioni quali il Quartetto d'archi Interpares, il Quartetto Hager, il Quartetto Michelangelo, il Quartetto Quattro Venti e con la pianista Elena Matteucci.

## ELENA MATTEUCCI

Allieva di Fausto Di Cesare al Conservatorio di S. Cecilia a Roma, Elena Matteucci si è specializzata sotto la guida di Vincenzo Vitale a Napoli e di Riccardo Brengola a Roma, diplomandosi poi all'Accademia Chigiana di Siena. Nella sua attività privilegia la musica da camera, collaborando fra gli altri in duo con i violinisti Felix Ayo, Uto Ughi, Massimo Quarta, Dimitry Sitkovetsky e Domenico Nordio. Fa parte del Quartetto Michelangelo, con il quale si è esibita in tutto il mondo, e ha tenuto corsi di perfezionamento in Brasile e in Argentina. È titolare della cattedra di Pianoforte e del corso sperimentale di Pianoforte e Musica da Camera al Conservatorio "A. Casella" de L'Aquila.

## FRANCESCO MARINI

**A**ttivo in ambito sia jazzistico sia classico, Francesco Marini ha eseguito gran parte del repertorio sinfonico che preveda il saxofono in organico ed è stato cofondatore di gruppi come il quartetto Fratelli Sax e il quintetto 4venti, con i quali ha partecipato a numerosi festival in Italia e all'estero. È stato inoltre primo saxofono in orchestre jazz di prestigio – quelle di Dave Holland, David Murray, Tommaso Vittorini, per citarne solo alcune – e vanta importanti collaborazioni con artisti come Kenny Wheeler, Bruno Tommaso, Bruno Biriaco, Tony Scott e molti altri. Compositore, ha scritto musiche per orchestra classica e big band, oltre a colonne sonore per il teatro, il cinema e la televisione.

*Ironia e lirismo sono la cifra comune di una serie di composizioni basate sulla forma della canzone: dalle infantili ed estrose cinque composizioni di Leonard Bernstein I hate music alle sei liriche su testi del poeta lombardo e neodialettale Edoardo Zuccato, fino alle celebri canzoni di George Gershwin, due delle quali, The man I love e I Got Rhythm, vengono eseguite in una versione per pianoforte solo. Fa eccezione a questa impronta formale Le Papillon di Claude Bolling, concepito come vero duo in stile cameristico, articolato in una serie di parti che corrispondono ai tradizionali "movimenti", ma che proviene d'altra parte da uno degli autori più significativi della scena jazzistica francese.*